



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni  
Ambientali

va@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica – Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

e p.c. Al Ministero della Cultura – Soprintendenza  
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto: [ID: 9681] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla RTN, nel Comune di Sassari. Proponente: AGRIBRUZIA Società agricola a.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 89167 del 01.06.2023 (prot. D.G.A. n. 16864 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 17031 del 01.06.2023:

- nota prot. n. 25635 del 08.06.2023 (prot. D.G.A. n. 17631 di pari data) del Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio e relativo allegato [nome file: DGA\_17631\_08\_06\_23\_Demanio e DGA\_17631\_08\_06\_23\_Demanio\_Det. 2042-2020];
- nota prot. n. 24326 del 14.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18173 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA\_18173\_14\_6\_23\_GenioSS];
- nota prot. n. 42596 del 16.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18582 del 19.06.2023) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari [nome file: DGA\_18582\_19\_06\_23\_CFVA];
- nota prot. n. 30173 del 21.06.2023 (prot. D.G.A. n. 18880 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [nome file DGA\_18880\_21\_6\_23\_Pianificazione];
- nota prot. n. 23705 del 27.06.2023 (prot. D.G.A. n. 19447 di pari data) dell'Arpas - Dipartimento Sassari e Gallura [nome file: DGA\_19447\_27\_06\_23\_Arpas];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota prot. n. 12371 del 27.06.2023 (prot. D.G.A. n. 19546 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [nome file: DGA\_19546\_27\_06\_23\_Trasporti].
- nota prot. n. 6872 del 28.06.2023 (prot. D.G.A. n. 19615 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [nome file: DGA\_19615\_28\_06\_23\_adis].

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

CARLA ARDAU

ANGELA NIVOLA

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
30/06/2023 14:16:23



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Agri Bruzia Soc. Agricola A.r.l.  
info@pec.agribruzia.it  
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa  
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Alla Provincia di Sassari Settore 5  
protocollo@pec.provincia.sassari.it  
Al comune di Sassari- Settore Tecnico  
protocollo@pec.comune.sassari.it

**Oggetto:** [ID: 9681] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" della potenza nominale di 43.9 MWp , con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Sassari . Proponente: Agri Bruzia Soc. Agricola A.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)-  
**Riscontro.**

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 17031 del 01.06..23 ed acquisita al prot. N.24904 del 06.06. 2023, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto è necessario avere un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

**Il Direttore del Servizio  
Ing. Giovanni Nicola Cossu**

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Daniele CAMBA (funzionario istruttore)

**Sigato da :**

VANESSA MACCIONI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

**Oggetto: Demanio idrico regionale. Indicazioni operative per il rilascio delle concessioni e la determinazione dei relativi oneri**

IL DIRETTORE

- VISTA** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO** il Regio Decreto 08 maggio 1904, n. 368 (Regolamento per l'esecuzione del t.u. della L. 22 marzo 1900, n. 195 e della L. 7 luglio 1902, n.333 sulle bonificazioni delle paludi e terreni paludosi");
- VISTO** il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, (Testo unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- VISTA** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello stato*);
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- VISTO** il Regio Decreto 17 maggio 1946, n.498 (Istituzione dell'Ente Autonomo del Flumendosa);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250 (Norme di attuazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

dello Statuto speciale per la Sardegna)

- VISTA** la legge 12 giugno 1962, n. 567 (Norme in materia di affitto di fondi rustici) e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 11 febbraio 1971, n. 11 (Nuova disciplina dell'affitto di fondi rustici) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n.218 (Testo Unico sugli interventi nel Mezzogiorno);
- VISTA** la legge 3 maggio 1982, n. 203 (Norme sui contratti agrari);
- VISTA** la Legge regionale 8 maggio 1984, n.17 (Regionalizzazione dell'Ente Autonomo del Flumendosa);
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 32/56 del 02 agosto 1988 con la quale l'esecutivo aveva autorizzato l'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica a provvedere direttamente ad assentire la concessione per uso erbatico, sfalcio d'erba, pascolo e per piccole colture sui beni del demanio naturale ed artificiale di proprietà della Regione, individuabili essenzialmente in golene, argini, ripari, etc e sulla base dei criteri e con le modalità stabilite dall'art. 22 delle legge 11 febbraio 1971, n. 11 così come modificato dall' art.51 della legge 3 maggio 1982, n. 203, sulla base di apposito disciplinare, approvato con DPG 3 ottobre 1953, n. 11710/1462 modificato DPG 24 maggio 1061, n. 14;
- VISTA** il D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 (*Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro*);
- VISTO** la legge 7 agosto 1990 n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

### **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

- VISTA** la legge regionale 22 agosto 1990 n. 40 (*Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa*);
- VISTA** la Legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche. Supplemento Ordinario n. 11 G.U.R.I. 19 gennaio 1994, n. 14 - testo coordinato (aggiornato al D.L.vo 11 maggio 1999, n. 152));
- VISTA** la Legge 5 gennaio 1994, n. 37 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche. Ecologia. – G.U. n. 014 Suppl. Ord. del 19/01/1994);
- VISTA** la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione) e ss. mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57) e, in particolare, l'art. 6 avente ad oggetto "*Utilizzazione agricola dei terreni demaniali e patrimoniali indisponibili*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);
- RICHIAMATO** il D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 (*Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato*);
- VISTO** il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- VISTO** la legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (*Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

*luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23);*

- VISTA** la legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19 (*Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici*);
- VISTA** la legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 (Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali);
- VISTO** in particolare, l'art. 60, comma 1, lett. g) della precitata Legge regionale n. 9/2006, in virtù del quale spettano alla Regione i compiti e le funzioni in materia di determinazione dei canoni di concessione per l'utilizzo del demanio idrico e introito dei relativi proventi;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna 10 luglio 2006, n.67 e ss.mm.e i., con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (PAI);
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*), ed in particolare l'articolo 26;
- RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta regionale 24/25 del 19 maggio 2009 (*Criteri e modalità di concessione o locazione dei beni immobili ad uso diverso da quello abitativo appartenenti alla Regione Autonoma della Sardegna. Applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296, alla gestione del patrimonio immobiliare della Regione Autonoma della Sardegna in ordine ai beni immobili ad uso diverso da quello abitativo*);
- VISTA** la Deliberazione G.R. n. 28/43 del 24 giugno 2011 avente ad oggetto "*Criteri per il calcolo dei canoni d'affitto dei fondi rustici e relative pertinenze di proprietà della Regione*"



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 122 del 10 novembre 2015 e le ss.mm.e i. (*Disposizioni in ambito di manutenzione fluviale*) con il quale viene approvata la Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti in attuazione degli artt. 13 e 15 delle norme di attuazione del P.A.I. della Sardegna e relativi allegati;
- VISTA** la Deliberazione G.R. n. 9/7 del 07 marzo 2007 “*DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. Pubblicazione dei valori agricoli medi 2007*”;
- VISTA** la legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 (Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi);
- VISTA** la Legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (*Legge di stabilità 2020*);
- VISTA** la Legge regionale 12 marzo 2020, n. 11 (*Bilancio di previsione triennale 2020-2022*);
- VISTA** la legge regionale n. 1/1977 (*Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali*” e ss. mm. ed ii.), che assegna all'Assessorato Regionale EE. LL., Finanze e Urbanistica – Direzione Generale EE. LL. e Finanze – Servizi Demanio e Patrimonio territoriali, le competenze sulla gestione amministrativa del demanio idrico ricadente sul territorio regionale;
- VISTA** la legge regionale n. 31/1998 (*Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione*) e ss. mm. ed ii.;
- VISTO** il decreto dell'Assessore degli Enti locali, finanze ed urbanistica n. 11 del 6 settembre 2018, rubricato art. 13 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 – modifica assetto organizzativo della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

Direzione generale degli Enti locali e finanze;

- VISTO** il Decreto n.3/E del 30 giugno 2020 dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione con il quale vengono conferite le funzioni di direttore generale della Direzione generale degli Enti locali e Finanze al dott. Umberto Oppus;
- VISTA** il contenuto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/25 del 19 maggio 2009 avente ad oggetto *Criteria e modalità di concessione o locazione dei beni immobili ad uso diverso da quello abitativo appartenenti alla Regione Autonoma della Sardegna. Applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296, alla gestione del patrimonio immobiliare della Regione Autonoma della Sardegna in ordine ai beni immobili ad uso diverso da quello abitativo;*
- VISTA** la circolare congiunta dell'Assessorato degli Enti locali, finanze ed urbanistica, Assessorato dell'Industria e Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale prot. n. 10851/Cir/1 del 29 marzo 2018 *sull'iter procedimentale per il rilascio di nuove concessioni demaniali, per l'acquisizione, in ampliamento a quelle già assentite, di ulteriori aree demaniali, afferenti sia al demanio marittimo che al demanio regionale nonché per le istanze che comportino (ai sensi degli artt. 45 bis e 46 del codice della navigazione, e degli artt. 24 e 30 del regolamento per l'esecuzione del precitato codice) modificazione soggettive, e/o oggettive e/o funzionali nell'ambito dei titoli concessori già assentiti*
- ATTESO** che è intendimento dell'Amministrazione regionale, in un'ottica di valorizzazione delle capacità produttive dei propri beni, gestire gli stessi al fine di determinare la produzione di un reddito;
- DATO ATTO** dell'assenza di disposizioni normative e regolamenti in materia di demanio idrico regionale, soprattutto in relazione al canone concessorio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

**CONSIDERATA** la richiesta di indirizzi operativi omogenei e la determinazione di misure unitarie avanzate dai responsabili dei settori demanio e patrimonio di questa Direzione generale;

**RAVVISATA** la necessità di assicurare parità di trattamento dei cittadini in tutto il territorio isolano e omogeneità nell'azione amministrativa dei beni del demanio regionale;

**RITENUTO** ai fini della valorizzazione dei beni demaniali e del rispetto dei principi di economicità ed efficacia cui è sottesa la pubblica amministrazione, di rilasciare una concessione amministrativa, prevista quando la natura del bene è demaniale, salvo prescrizioni dell'Ente gestore, per un periodo di 6 anni e che può essere stabilito un termine superiore ai sei anni, e comunque non eccedente i diciannove nei casi previsti dall'art. 14 del D.P.R. 13 settembre 2005, n.296;

**RILEVATO** che il procedimento tendente al conferimento di una concessione demaniale debba ritenersi sottoposto ai principi di evidenza pubblica, dato che, in base alle norme comunitarie, presupposto sufficiente affinché si applichino i predetti principi è la circostanza che con la concessione demaniale si fornisca un'occasione di guadagno a soggetti operanti sul mercato tale da imporre una procedura competitiva ispirata ai ricordati principi della parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

**RITENUTO** opportuno, per le motivazioni sopra esposte - nelle more di una disciplina organica del demanio idrico regionale, e nel rispetto dei principi di parità di trattamento e non discriminazione, di garanzia dell'esercizio, dello sviluppo, della valorizzazione delle attività imprenditoriali e di tutela degli investimenti - provvedere alla quantificazione dei canoni dovuti sulle concessioni e/o comunque per l'occupazione dei beni del demanio idrico della navigazione interna, in acqua e a terra, e relative pertinenze di proprietà della Regione, applicando alle stesse le misure unitarie previste dall'art. 3 del Decreto Legge 5 ottobre



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

1993, n. 400, convertito dalla Legge 4 dicembre 1993, n. 494, e del Regolamento approvato con Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 342 del 5 agosto 1998, come modificati e sostituiti dall'art. 1, comma 251 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007);

### **RILEVATO**

che per le concessioni d'uso di aree demaniali con finalità agricole, è possibile riferirsi alla Deliberazione G.R. n. 28/43 del 24 giugno 2011 "Criteri per il calcolo dei canoni d'affitto dei fondi rustici e relative pertinenze di proprietà della Regione" nonché la Deliberazione G.R. n. 9/7 del 07 marzo 2007 "DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. Pubblicazione dei valori agricoli medi 2007" per il calcolo dei valori agricoli medi, riferiti al tipo di coltura da impiantare e non alla qualità catastale dell'immobile, aggiornati secondo la Deliberazione G. R. 20/1 del 12 aprile 2016 "Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019. Strategia 6.5. Azione "Progetto Terra ai Giovani". Disposizioni e indirizzi generali per l'avvio dei bandi di assegnazione";

### **RITENUTO**

opportuno provvedere alla quantificazione dei canoni dovuti sulle concessioni relative ad attraversamenti, parallelismi e percorrenze di linee elettriche e linee tecnologiche con cavo e/o in tubazioni, piccole teleferiche e palorci per trasporto materiali, nonché recinzioni, ringhiere, parapetti o simili lungo gli argini considerando la dimensione effettiva o presuntiva dello scavo oltre la fascia laterale asservita per la manutenzione dell'opera;

### **DATO ATTO**

che gli attraversamenti, i parallelismi e le percorrenze in aree demaniali con infrastrutture di comunicazione elettronica non sono soggetti al pagamento di alcun onere ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs [1 agosto 2003, n. 259](#) (Codice delle comunicazioni elettroniche), così come stabilito da sentenze della Corte di Cassazione (es: sentenza n. 14789/2014 e n. 17537/2015);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

### **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

- RITENUTO** opportuno, per l'utilizzazione delle aree diverse dall'uso agricolo e applicabile in tutti i casi dove l'uso ha un evidente peso economico o ha finalità di lucro, ricorrere a calcoli basati sulla base di criteri di stima oggettivi e giustificati volti ad individuare il valore di comune commercio, anche facendo riferimento ai parametri locativi desumibili dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del Territorio;
- RITENUTO** opportuno, qualora il canone riguardi un bene dato per la prima volta in concessione che necessiti di lavori di manutenzione straordinaria o di restauro, ridurre il medesimo canone, individuato sulla base del valore di comune commercio e quantificato senza tenere conto dello stato manutentivo, della somma necessaria per riportare il bene al suo stato ordinario, giustificata in base ad un progetto munito di idoneo computo metrico estimativo;
- RAVVISATA** l'opportunità di esentare dal pagamento del canone annuale Regione ed i suoi Enti strumentali nonché gli Enti pubblici che nell'ambito della concessione, svolgono un'attività di pubblico interesse senza finalità di lucro;
- RITENUTO** inoltre opportuno, in un'ottica di semplificazione e servizio al cittadino, adottare una modulistica comune per l'inoltro delle istanze agli Uffici;
- VALUTATA** l'insussistenza di condizioni di conflitto, anche potenziale, relativamente all'assetto di interessi determinato con il presente atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 14 e 15 del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate", approvato con D.G.R. n. 3 /7 del 31 gennaio 2014;

per quanto sin qui esposto,

DETERMINA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

### **ART.1 (Durata delle concessioni d'uso delle aree del demanio regionale)**

1. La durata della concessione è stabilita in anni 6. Può essere stabilito un termine superiore ai sei anni, e comunque non eccedente i diciannove nei casi previsti dall'art. 14 del D.P.R. 13.09.2005, n.296

### **ART.2 (Procedura di rilascio della concessione demaniale)**

1. Le concessioni ed autorizzazioni sono rilasciate con determinazione del dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, competente per territorio, previo esperimento di procedura conforme ai principi comunitari di evidenza pubblica finalizzati al rispetto della parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, a tutela della concorrenza e della libertà di stabilimento.

2. La concessione è rilasciata a seguito della pubblicazione di un avviso a cura del Servizio Demanio e Patrimonio competente, previa individuazione delle aree da parte della Giunta regionale. Il procedimento per il rilascio della concessione può essere avviato anche tramite iniziativa di parte con la presentazione della relativa circostanziata domanda, secondo la modulistica di cui all'art.8. Tutti gli elaborati devono essere prodotti su supporto informatico e a firma di un tecnico abilitato.

3. Nel caso di istanza di parte, l'ufficio competente deve valutare preliminarmente la sussistenza dei presupposti oggettivi e soggettivi per ritenerla ammissibile, con riguardo in particolare alla tutela del preminente interesse pubblico nonché alla proficua utilizzazione del bene demaniale cui deve essere preordinata la sottrazione all'uso collettivo del bene stesso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

4. L'Ufficio competente verifica la completezza della domanda e degli elaborati tecnici, comunicando al richiedente il termine, non inferiore a quindici giorni e non superiore a trenta giorni, per la eventuale regolarizzazione e/o integrazione della documentazione. Il mancato adempimento nel termine senza valida motivazione, ovvero il mancato rispetto dell'ulteriore termine di trenta giorni assegnato a seguito di motivato ritardo, comporta la dichiarazione di non ammissibilità della domanda.

5. Per l'utilizzo dell'area demaniale oggetto della concessione, l'autorizzazione idraulica, i pareri, i nulla osta comunque denominati di natura idraulica di cui alla normativa statale e regionale di riferimento di competenza della Regione, sono acquisiti nell'ambito del medesimo procedimento di concessione.

6. L'Ufficio competente individua, in rapporto alla tipologia ed all'ubicazione delle opere o degli interventi che si intendono realizzare, i pareri da richiedere per la definizione dell'istruttoria ed il rilascio della concessione.

7. Le concessioni conseguono all'esperimento di procedure ad evidenza pubblica mediante pubblico incanto così come stabilito dall'art.2 del D.P.R. 13 settembre 2005, n.296. 2. Fermi restando i criteri, i requisiti e le disposizioni contenute nel bando di gara, qualora più soggetti abbiano presentato offerte di pari importo si procede all'assegnazione del bene mediante estrazione a sorte.

8. L'Ufficio competente dà notizia dell'istanza di parte o della volontà dell'Amministrazione di concedere l'uso del bene demaniale mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) all'Albo e sul sito istituzionale web del comune dove è situato l'immobile, ai fini



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

della presentazione di eventuali ulteriori domande ovvero di opposizioni ed osservazioni, per almeno 15 giorni consecutivi.

**9.** L'avviso, oltre agli elementi dettati dalla legge, deve indicare i beni e i diritti oggetto della concessione, le attività d'uso e le tipologie, il luogo dove sono depositati per la pubblica visione gli elaborati grafici, fotografici e di progetto, nonché l'ammontare del canone posto a base della procedura di assegnazione. Le eventuali opposizioni, osservazioni, richieste migliorative, nuove domande concorrenti, devono pervenire, direttamente o tramite raccomandata A.R., all'autorità concedente, entro trenta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione all'albo pretorio.

**10.** Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

**11.** In presenza di più domande in concorrenza presentate ai sensi del comma 2, il primo istante, nei termini indicati nell'avviso, ferma restando la domanda presentata, può integrare la medesima con un'offerta relativamente al canone a base della procedura di selezione.

**12.** L'Ufficio competente valuta le osservazioni e le opposizioni, dandone conto nel provvedimento conclusivo del procedimento. Qualora non dovessero pervenire altre domande, si procederà all'affidamento diretto al richiedente senza ulteriori formalità.

**13.** L'autorità concedente, compiuta l'istruttoria di rito, contro deduce alle osservazioni pervenute:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

### **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

a) qualora l'istruttoria abbia esito favorevole per il soggetto istante, l'autorità determina l'aggiudicazione provvisoria con contestuale nulla osta a presentare la dichiarazione autocertificativa allo sportello SUAPE competente per territorio per l'acquisizione definitiva della concessione demaniale, unitamente a tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione dell'intervento e l'esercizio dell'attività;

b) qualora l'istruttoria abbia esito negativo per il soggetto istante, l'autorità determina il rigetto, previa preventiva comunicazione ai diretti interessati.

**14.** L'emissione del provvedimento è subordinata alla preventiva sottoscrizione del disciplinare di concessione, al versamento anticipato del canone per l'occupazione dell'area demaniale, alla costituzione di idonea garanzia e al pagamento dell'imposta di registro ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131;

**15.** Copia del provvedimento viene inviato al richiedente, a tutti i soggetti che hanno formulato osservazioni nonché a tutti gli Enti interessati.

#### **ART. 3 (Criteri per la selezione di domande di concessione d'uso per finalità agricole)**

**1.** L'individuazione dell'operatore economico a cui rilasciare la concessione d'uso per finalità agricole, così come stabilito dall'art. 6, comma 1 del D.Lgs 18 maggio 2001, n. 228, dovrà rispettare i diritti di preferenza (art.51 della Legge 203/1982 che ha sostituito l'art. 22 della legge 11/1971), di prelazione quali concessionari uscenti (art. 4bis della legge 203 /1982) e di precedenza di giovani imprenditori agricoli (comma 4bis art. 6 del D.Lgs. 228 /2001)

**2.** L'esercizio del diritto di preferenza, qualora non siano state presentate domande di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

### **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone determinato, sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4bis dell'art.6 del D.Lgs. 228/2001 e ss.mm.ii., da giovani imprenditori agricoli l'interesse all'assegnazione della concessione;

3. Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio;

4. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4bis dell'art. 6 del D. Lgs. 228/2001 e ss.mm.ii., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone determinato;

5. Qualora siano state presentate più domande, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio;

6. L'esercizio del diritto di precedenza prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale;

7. Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza e pervengano più manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

**ART. 4 (Assegnazioni dirette)**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

1. La concessione è rilasciata senza procedura di assegnazione in concorrenza nei seguenti casi:

a) istanza presentata da enti pubblici per uso diretto da parte degli stessi finalizzato al perseguimento del pubblico interesse o della pubblica utilità;

b) uso e occupazione strumentale e strettamente connessa e funzionale al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale, tra cui, in particolare l'accesso a fondi interclusi, scarichi, destinazione a verde;

c) istanza presentata da soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di impianti tecnici o di pertinenze di altre opere pubbliche principali ovvero di strutture ad esse funzionali; appartengono a tale fattispecie le condotte di gas, acqua, energia elettrica, le linee telefoniche, i ponti relativi alla viabilità pubblica, i guadi e le immissioni;

### **ART.5 (Indirizzi per la misura unitaria del canone)**

1. Sono applicate, con decorrenza dall'annualità 2020 - ed ai fini della determinazione del canone dovuto per le concessioni vigenti e/o comunque per l'occupazione dei beni del demanio idrico e relative pertinenze di proprietà della Regione - in via provvisoria e salvo congruaggio, e nelle more di una disciplina organica del demanio idrico regionale:

a) per i beni di demanio idrico della navigazione interna, in acqua e a terra, per finalità turistico-ricreativa e nautica da diporto le misure unitarie del canone di cui all'art. 3 del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito dalla Legge 4 dicembre 1993, n. 494, e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

del Regolamento approvato con Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 342 del 5 agosto 1998, come modificati e sostituiti dall'art. 1, comma 251 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007);

b) per le finalità agricole, le misure di cui alla Deliberazione G.R. n. 28/43 del 24.06.2011 "Criteri per il calcolo dei canoni d'affitto dei fondi rustici e relative pertinenze di proprietà della Regione" nonché alla Deliberazione G.R. n. 9/7 del 07.03.2007 "DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. Pubblicazione dei valori agricoli medi 2007" per il calcolo dei valori agricoli medi, riferiti al tipo di coltura da impiantare e non alla qualità catastale dell'immobile, aggiornati secondo la Deliberazione G.R. 20/1 del 12.04.2016 "Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019. Strategia 6.5. Azione "Progetto Terra ai Giovani". Disposizioni e indirizzi generali per l'avvio dei bandi di assegnazione";

c) per gli attraversamenti, parallelismi e percorrenze di linee elettriche e linee tecnologiche con cavo e/o in tubazioni, piccole teleferiche e palorci per trasporto materiali, nonché recinzioni, ringhiere, parapetti o simili lungo gli argini considerare le misure unitarie del canone riferite alla dimensione effettiva o presuntiva dello scavo oltre che la fascia laterale asservita per la manutenzione;

d) per gli attraversamenti, i parallelismi e le percorrenze in aree demaniali con infrastrutture di comunicazione elettronica, le misure di cui all'art. 93 del D. Lgs 1 agosto 2003, n.259 e ss.mm.ii secondo le quali i richiedenti non sono soggetti al pagamento di alcun onere;

e) per l'utilizzazione delle aree diverse dall'uso agricolo e in tutti i casi dove l'uso ha un evidente peso economico o ha finalità di lucro, le misure di canone ottenute sulla base di criteri di stima oggettivi e giustificati volti ad individuare il valore di comune commercio,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

anche facendo riferimento ai parametri locativi desumibili dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del Territorio;

2. Qualora il canone riguardi un bene dato per la prima volta in concessione che necessiti di lavori di manutenzione straordinaria o di restauro, è possibile ridurre il medesimo canone, individuato a partire dal valore di comune commercio e quantificato senza tenere conto dello stato manutentivo, della somma necessaria per riportare il bene al suo stato ordinario, giustificata in base ad un progetto munito di idoneo computo metrico estimativo;

3. Sono esenti dal pagamento del canone annuo i soggetti di cui all'art.10 del D.P.R. 13.09.2005, n.296

4. Il canone dovrà essere corrisposto annualmente, per tutta la durata della concessione, aggiornato sulla base dell'indice Istat per i "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" e corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso. Il concessionario si obbliga al pagamento, su richiesta del precitato Servizio, dei conguagli eventualmente dovuti a seguito della rideterminazione del canone come sopra indicato.

### **ART. 6 (Imposta di bollo)**

1. Le istanze presentate in formato digitale dovranno essere accompagnate dalla Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – D.M. 10 novembre 2011 secondo lo schema allegato;

### **ART.7 (Cauzione)**

1. La cauzione, prestata nei modi di legge a garanzia dell'adempimento degli obblighi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

derivanti dalla concessione demaniale, pari ad almeno due annualità dell'importo del canone di concessione, in analogia a quanto previsto dall'articolo 17 del Regolamento al Codice della Navigazione, potrà essere costituita tramite stipula di fideiussione bancaria o assicurativa presso primaria Compagnia, con tacito rinnovo, vincolata a favore dell'Amministrazione regionale.

### **ART.8 (Modulistica e schemi di avvisi ad evidenza pubblica)**

1. È approvata la modulistica relativa all'istanza di concessione demaniale regionale, come da allegato A;
2. È approvato lo schema di avviso pubblico relativo all'affidamento in concessione d'uso di aree del demanio idrico regionale per finalità turistico ricreative e/o nautica da diporto, come da allegato B ;
3. È approvato lo schema di avviso pubblico relativo all'affidamento in concessione d'uso per la durata di anni 6 di terreni del demanio idrico per l'attività di godimento degli erbatici e coltivazioni erbacee, come da allegato C ;

### **ART.9 (Pubblicità)**

1. La presente determinazione è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) nella sezione "Atti" della Direzione generale enti locali e finanze, e all'albo pretorio dei Comuni per un periodo di 15 giorni consecutivi, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

00.04.01.00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

## **Determinazione N.2042 protocollo n. 22878 del 27/07/2020**

Sardegna (B.U.R.A.S.).

2. La presente determinazione è trasmessa, per il tramite della Direzione Generale, all'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica ai sensi dell'art. 21, nono comma, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

**Il Direttore Generale**

Umberto Oppus

**Firmato digitalmente da**

*UMBERTO*

*OPPUS*

**27/07/2020 20:18**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari. [ID: 9681] - Proponente: AGRI BRUZIA Società agricola a.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0520

In riferimento alla nota 17031 del 01.06.2023, pervenuta in data 05.06.2023 protocollo n° 22827, si fa presente che, visti gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza, resi consultabili telematicamente, si comunica che le opere previste per la realizzazione di "un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari. [ID: 9681] - Proponente: AGRI BRUZIA Società agricola a. r.l. ", risulta interferire in più punti con il reticolo idrico superficiale di riferimento che per il caso prevede il rilascio del provvedimento di competenza di questo Servizio ex art. 93 R.D. 523/1904.

In particolare si segnala che nell'elaborato "**2202\_T.A.10 - CARTOGRAFIA PAI - ELEMENTI IDRICI STRAHLER**" viene indicato che non sono presenti interferenze con l'area oggetto di intervento. Dal confronto degli elaborati progettuali resi disponibili, con la cartografia di riferimento dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 è invece emerso che sia il sedime dell'impianto di captazione, che l'elettrodotto in MT con linea interrata di connessione con la NUOVA SE OLMEDO, sono risultati interferenti in più punti rispetto al reticolo idraulico superficiale di riferimento, meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., **da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia di riferimento dell'Istituto Geografico**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

**Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965**, e pertanto questo Servizio risulterà competente al rilascio del necessario e preordinato nulla-osta idraulico ex art. 93 R.D. 523/1904.

Per quanto sopra esposto si ritiene opportuno acquisire apposita documentazione progettuale utile alla valutazione di ogni singola interferenza. Oltre quanto sopra, le opere in progetto dovranno essere realizzate tenendo conto delle prescrizioni ex art. 96 lett. f) R.D. 523/1904, che per il caso prescrive una distanza dal piede degli argini non inferiore a 10 m, per le “fabbriche” il cui progetto è assimilato.

Si ricorda che prima della esecuzione di lavori e/o opere interferenti con il succitato reticolo superficiale di riferimento, dovrà essere proposta apposita e separata istanza corredata della documentazione progettuale, corrispondente almeno ad un livello definitivo, utile alla valutazione di ogni singola interferenza, che dovrà risultare rappresentata con elaborati grafici e descrittivi, oltre eventuali elaborati specialistici di supporto in funzione della scelta progettuale operata per la risoluzione della stessa.

Si tiene a precisare che le scelte progettuali che dovranno essere operate al fine della risoluzione delle interferenze fluviali siano orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, cercando di preferire a tal fine la tipologia “sub-alveo NO-DIG / TOC” (perforazione teleguidata orizzontale).

Dalla lettura degli elaborati progettuali, in linea generale, ai fini della succitata normativa non emergono problematiche ostative alla realizzazione dell'intervento proposto.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Enrico Nieddu – tel. 079/2088362 - mail: [enieddu@regione.sardegna.it](mailto:enieddu@regione.sardegna.it) ).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Salvatore Mereu

(Art. 30, c. 4 - L.R. n. 31/1998)

(firmato digitalmente)

Dott. Agr. E. Nieddu/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

**Siglatu da :**

GIOVANNI TOLU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Stazione forestale di Sassari

**Oggetto:** [ID: 9681] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N. nel Comune di Sassari. Proponente Agri Bruzia Società agricola a.r.l. Autorità competente Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. **Comunicazione.**

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 39084 del 05/06/2023, si osserva che il progetto di miglioramento fondiario consiste nella combinazione tra la coltivazione delle superfici agricole e la produzione di energie rinnovabili, e ricade in un'area di circa 82 Ha situata nel Comune di Sassari ed è inquadrata secondo il PUC vigente dello stesso Comune in zona E (ambiti agricoli), sottozona E2a.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- installazione di tracker monofacciali posti ad una altezza pari a 3,7 metri;
- realizzazione di cavidotto interrato di collegamento alla nuova SE di lunghezza complessiva di circa 5,6 km;
- realizzazione di una stazione elettrica di 150 kV denominata Olmedo 380 nel comune di Sassari su un'area avente superficie complessiva di circa 7 ha;
- messa dimora secondo il piano agronomico presentato di, n. 21.182 piante di mandorle coltivate su una superficie di 39,40 ha, piante aromatiche nello specifico Mirto 32.701 piante coltivate su ha 7.66, rosmarino 14.878 piante coltivate su ha 6.92 ha.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Tutto ciò premesso si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Si osserva che una parte dell'area in cui è previsto l'impianto è stata percorsa da incendio in data 23/07 /2014 e classificata secondo il Geoportale Sardegna come "Altro".

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso campo fotovoltaico a terra (agrivoltaico), si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo", dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologica e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi e l'osservanza delle norme vigenti.

**Il Direttore del Servizio**

(Art. 30 comma 4 L.R. 31/98)

Dott. Giovanni Tesei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio  
Sardegna settentrionale Nord Ovest  
SEDE  
PEC

**Oggetto: [ID: 9681] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari. Proponente: AGRI BRUZIA Società agricola a.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione parere.**

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto ed alla richiesta di osservazioni di codesta Direzione, prot. n. 17031 del 01.06.2023, pervenuta a questo Servizio con prot. n. 26968 del 05.06.2023, si rappresenta quanto segue.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico integrato con strutture fotovoltaiche elevate e ad inseguimento solare monoassiale (c.d. tracker), denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" avente una potenza di picco di 43,940 MWp e relative opere di connessione, mediante l'utilizzo di un'area di circa 82 Ha nel Comune di Sassari, in loc. Tottubella, a ridosso del Monte Uccari.

L'impianto agrivoltaico sarà inoltre corredato da un sistema di accumulo (c.d. storage) della potenza nominale pari a 12,5 MW.

Le opere di connessione necessarie per il collegamento dell'impianto agrivoltaico e del sistema di accumulo alla RTN sono costituite da un cavidotto interrato a 36 kV di circa 5,6 km che si estende lungo la fascia a nord della SP65 fino allo stallo in arrivo nella nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 380/150/36 kV "Olmedo 380" da inserire in entra-esce alla RTN a 380 kV "Fiumesanto Carbo-Iltiri".

La nuova SE e relative opere di potenziamento della RTN che riguarderanno un'area complessiva di circa 7 Ha (*pag. 12 elab. R-02 - Sintesi non Tecnica*), sono comuni con altri produttori e la progettazione generale della nuova SE e dello stallo a 36 kV è affidata ad un altro produttore (Capofila).

Dal punto di vista paesaggistico, l'area del campo fotovoltaico e gran parte del percorso del cavidotto ricadono nell'Ambito omogeneo di Paesaggio n. 13 "Alghero", mentre l'ultimo tratto di questo con la SE, ricadono nell'ambito n. 14 "Golfo dell'Asinara" del Piano Paesaggistico Regionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Per quanto riguarda l'assetto ambientale, gli 82 Ha circa interessati dal parco agrivoltaico ricadono all'interno delle "aree ad utilizzazione agro-forestale" destinate a "colture erbacee specializzate" (artt. 28, 29 e 30 delle NTA del PPR). La disciplina del PPR relativa alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale" all'articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)".

Si rileva anche, seppur in minima parte un coinvolgimento di "Aree naturali e subnaturali - Vegetazione a macchia e in aree umide" (artt. 22, 23 e 24 delle NTA del PPR), anche se non sono direttamente interessate dalla installazione dei pannelli fotovoltaici né delle opere connesse.

Si segnala che il sito prescelto per l'impianto risulta interamente ricompreso all'interno delle aree servite dal Consorzio di Bonifica della Nurra, individuate come 'non idonee' dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.59/90 del 27.11.2020, per l'installazione di impianti FER.

Dal punto di vista urbanistico, il Comune di Sassari è dotato di un Piano Urbanistico Comunale redatto in adeguamento al PPR e al PAI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 26.07.2012 e pubblicato sul BURAS n. 58 del 11.12.2014, cui si sono succedute diverse varianti.

I terreni destinati ad accogliere l'impianto ricadono in aree classificate dal PUC di Sassari come zone agricole E, sottozone: E2.b 'Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni non irrigui' per la maggior parte dell'estensione e, per una parte molto residuale, in sottozona E2a 'Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni irrigui' e E2.c 'Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva anche in funzione di supporto alle attività zootecniche tradizionali in aree a bassa marginalità', disciplinate dagli artt. 43-48 delle NTA del Piano.

Vi sono inoltre alcune aree classificate H2.9 'Boschi e foreste', (coincidenti, peraltro, con le aree naturali e sub naturali del PPR) che, pur facendo parte dell'operazione progettuale, non sono interessate direttamente dall'installazione delle strutture di impianto.

Il percorso del cavidotto lungo la SP n. 65 interessa diverse zone urbanistiche E2a, E2b, E5a (Aree agricole marginali) e un breve tratto della zona D4 (Aree Estrattive di prima e seconda categoria - Art. 42 delle NTA del PUC), mentre l'area individuata per la realizzazione della SE ricade in zona agricola E, sottozona E2b.

Per quanto concerne la disponibilità delle aree per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico, si prende atto che la società procederà mediante atto di compravendita con gli attuali proprietari, mentre per il passaggio del cavidotto a lato della SP 65, si procederà mediante richiesta di concessione e di servitù di passaggio rispettivamente per le aree demaniali e per le particelle di proprietà privata (Elab. R\_15 – Piano particellare).

Fatte tali premesse, si evidenzia che, dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale - è compatibile con la destinazione di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Per l'interessamento della fascia in zona D4, lungo il tracciato del cavidotto, vale quanto previsto al punto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

3.5, primo periodo, della Delibera di Giunta Regionale n. 5/48 del 20.01.2019<sup>1</sup>.

Per la realizzazione della sottostazione di connessione alla RTN invece, vale quanto previsto al punto 3.5, secondo periodo, della Delibera di Giunta Regionale n. 5/48 del 20.01.2019<sup>2</sup>, per cui sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Sassari.

Si segnala comunque, in via di principio del tutto generale, che, nei casi in cui si dovesse attivare la procedura espropriativa e/o di asservimento per la posa del cavidotto e/o per la realizzazione dell'impianto di connessione alla RTN, la variante allo strumento urbanistico comunale sarà necessaria anche per quanto previsto all'art. 10, commi 1 e 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001. Nel caso specifico, la variante è da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e la relativa verifica di coerenza rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: [slallai@regione.sardegna.it](mailto:slallai@regione.sardegna.it) o il funzionario istruttore Ing. Giacomo Laconi tel. 070 6064180, e-mail: [gilaconi@regione.sardegna.it](mailto:gilaconi@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Funz. Istrutt.: Ing. Giacomo Laconi

---

<sup>1</sup> Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, le reti infrastrutturali comprensive degli impianti di modeste dimensioni strettamente connessi al loro uso (centraline telefoniche, antenne radio televisive, cabine elettriche, piccole stazioni di trasformazione di energia elettrica, pozzetti idrici e fognari, piccoli serbatoi idrici, piccole stazioni di pompaggio) sono svincolate dall'obbligo del rispetto degli indici volumetrici e delle destinazioni di zona e, pertanto, la loro previsione non comporta la modifica della destinazione di zona urbanistica.

<sup>2</sup> Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

**[ID: 9681] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**

**ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico  
denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con  
sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N.,  
nel Comune di Sassari.**

**Proponente: AGRI BRUZIA Società agricola a.r.l..**

**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della  
Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)..**

**Osservazioni**

**Giugno 2023**

[ID: 9681] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari.  
Proponente: AGRI BRUZIA Società agricola a.r.l.

---

## Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Impatti cumulativi	4
3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree	5
3.3. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	5
3.4. Gestione Terre e rocce da scavo	6
3.5. Produzione e gestione dei rifiuti	6
3.6. Progetto di Monitoraggio Ambientale	7
4. CONCLUSIONI	8

[ID: 9681] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari. Proponente: AGRI BRUZIA Società agricola a.r.l.

## PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari. Proponente: AGRI BRUZIA Società agricola a.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

*Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.*

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
<b>Proponente intervento:</b>	AGRI BRUZIA Società agricola a.r.l.
<b>Comune:</b>	Sassari
<b>Provincia:</b>	Provincia di Sassari
<b>Attività:</b>	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola

Con nota prot. n. 17031 del 05/06/2023 (prot. ARPAS n. 20674 del 05/06/202) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché

[ID: 9681] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari. Proponente: AGRI BRUZIA Società agricola a.r.l.

---

agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9738/14337>.

## **2. INFORMAZIONI TECNICHE**

Il progetto agrivoltaico "Fattoria Solare Casa Scaccia" con le relative opere di connessione è ubicato nel Comune di Sassari (SS) e prevede il miglioramento fondiario di un terreno agricolo tramite l'implementazione di un piano agronomico integrato con strutture fotovoltaiche elevate dal suolo a circa 3,7 metri e ad inseguimento solare monoassiale avente una potenza di picco pari a circa 43,9 MWp. L'impianto agrivoltaico sarà inoltre corredato da un sistema di accumulo (c.d. storage) in assetto AC Coupling, capace sia di assorbire che di immettere energia verso la Rete Elettrica Nazionale. Tale sistema è stato previsto all'interno dell'area di impianto, ed avrà una potenza nominale pari a 12,5 MW.

Le opere di connessione necessarie per il collegamento dell'impianto agrivoltaico e del sistema di accumulo alla RTN sono costituite da un cavidotto interrato a 36 kV di circa 5,6 km che si estende lungo la Strada Provinciale SP65 fino allo stallo arrivo produttore a 36 kV nella nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 380/150/36 kV "Olmedo" da inserire in entra-esce alla RTN a 380 kV "Fiumesanto Carbo-Itiri". Le opere di rete sono comuni con altri produttori.

Il piano agronomico prevede la coltivazione di specie arboree e piante aromatiche in abbinamento all'apicoltura

## **3. OSSERVAZIONI**

### **3.1. Impatti cumulativi**

Nell'intera area agricola della Nurra (buffer di 10/15 km), ed in particolare nell'areale di progetto limitrofo alla Zona industriale di Porto Torres, è in atto una vera conversione del territorio, che da uso esclusivo agricolo, sta subendo una trasformazione industriale con una diffusissima presenza di impianti Fotovoltaici, Agrofotovoltaici ed Eolici, alcuni dei quali già a regime, ma molti altri per i quali è in corso l'iter autorizzativo.

[ID: 9681] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari. Proponente: AGRI BRUZIA Società agricola a.r.l.

Si prospetta pertanto uno scenario che nel giro di pochi anni determinerà in primo luogo un impatto ambientale derivante dal sostanziale consumo di suolo, non escludendo anche una marginalizzazione della produzione agricola rispetto a quella energetica, anche alla luce dell'incertezza delle coltivazioni.

In tale scenario di significativa alterazione delle condizioni ambientali, è opportuna un'analisi cumulativa finalizzata alla quantificazione sia del consumo di suolo in atto che delle superfici che hanno subito una riconversione in impianti di agrivoltaico, non sottovalutando anche gli impatti paesaggistici, la cui valutazione è demandata agli Enti competenti, ma che si ritengono significativi alla luce di tutte le altre fonti di impatto generate dalla presenza del SIN e delle numerose attività estrattive.

### **3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree**

Il progetto ricade, per una parte della superficie, all'interno di un'area classificata Aree agricole interessate da produzioni di qualità - Terreni agricoli irrigati gestiti dai Consorzi di Bonifica, così definita dalla Delibera 59-90 del 27/11/2020 e quindi in un'area potenzialmente non idonea all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili. Il progetto proposto si configura come un agro-fotovoltaico (AFV), che in base alla definizione del D.L. 77/2021, convertito con la L. 108/2021 è un impianto che "adotti soluzioni integrative innovative con montaggio di moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione", pertanto potenzialmente idoneo. Tuttavia, considerando che l'impianto ricade prevalentemente in area agricola classificata dal PUC come zona agricola di importanza primaria (E2), si rileva che la superficie totale di copertura dei pannelli fotovoltaici e le fondazioni delle strutture in progetto, riducono la superficie di suolo, da destinare alle attività agricole, e pertanto si suggerisce la valutazione di aree maggiormente idonee alla realizzazione dell'impianto oppure di rivedere la superficie investita dall'impianto fotovoltaico.

### **3.3. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale**

Si rileva l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Vista la notevole estensione dell'area investita dal progetto, sarebbe opportuno eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni

[ID: 9681] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari. Proponente: AGRIS BRUZIA Società agricola a.r.l.

---

dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'insorgere di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale. Si raccomanda pertanto di mantenere la massima distanza possibile tra le file, evitando così il possibile ombreggiamento e consentendo alle specie utilizzate di andare a seme e di riprodursi negli anni, tenendo conto della potenziale ridotta disponibilità di radiazione diretta.

### **3.4. Gestione Terre e rocce da scavo**

Il proponente presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017) nel quale viene riportata la stima dei volumi di terre e rocce da scavo per un quantitativo totale di 26.614 m<sup>3</sup>, per i quali è stato previsto l'integrale riutilizzo in sito, previa caratterizzazione ambientale.

Si ricorda che in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del «Piano preliminare, il proponente o l'esecutore dovrà:

- a) effettuare il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione;
- b) redigere, accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui sono definite: le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce; la quantità delle terre e rocce da riutilizzare; la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo; la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

### **3.5. Produzione e gestione dei rifiuti**

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

[ID: 9681] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari. Proponente: AGRIS BRUZIA Società agricola a.r.l.

---

### **3.6. Progetto di Monitoraggio Ambientale**

Si rileva l'assenza del documento relativo al Progetto di Monitoraggio Ambientale, che dovrà essere elaborato seguendo le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici generali (ISPRA).

Si raccomanda di prevedere il monitoraggio delle seguenti componenti ambientali Atmosfera, Suoli, Ecosistemi, Flora e Fauna e Rumore.

Per quanto riguarda la componente Atmosfera, considerando la presenza di recettori sensibili in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi, si ritiene necessario prevedere il monitoraggio, in fase di cantiere, di alcuni parametri quali pm10, pm2.5 ed eventualmente anche parametri legati all'inquinamento dato dalla movimentazione dei macchinari di cantiere. Pertanto, il PMA presentato dovrà prevedere tale monitoraggio presso alcuni recettori e dovrà essere integrato con l'indicazione delle ubicazioni, dei parametri, delle metodologie e delle fasi del monitoraggio su questa componente.

Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l'indicazione delle ubicazioni (aree di cantiere), metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.

Inoltre si ritiene opportuno prevedere un monitoraggio della fertilità dei suoli, per il quale si raccomanda di seguire le "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Le stesse linee guida definiscono: il protocollo di monitoraggio/campionamento dei principali parametri chimico-fisico-biologici dei suoli; le fasi di monitoraggio e gli intervalli temporali di campionamento. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Riguardo il monitoraggio delle componenti Fauna, Flora e Vegetazione, si raccomanda di attenersi alle Linee Guida ISPRA succitate, prevedendo il monitoraggio in tutte le fasi (ante operam, corso d'opera e post operam).. Si rimanda alla fase esecutiva la valutazione in merito alle ubicazioni e alle frequenze di monitoraggio, anche sulla base delle indicazioni del competente servizio dell'Assessorato della Difesa all'Ambiente.

Per quanto riguarda la componente Rumore, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

[ID: 9681] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari. Proponente: AGRI BRUZIA Società agricola a.r.l.

---

Si evidenzia inoltre che, sulla base di quanto indicato nelle Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici, pubblicate dal MITE a giugno 2022, "un impianto agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate". Pertanto si raccomanda l'elaborazione, con frequenza annuale, di una relazione tecnica che contempli l'analisi dei risultati dei monitoraggi e delle azioni intraprese dal proponente sulla base dei risultati ottenuti a seguito delle campagne di monitoraggio. Inoltre, si ritiene utile predisporre una relazione annuale di tipo agronomico, che riporti nel dettaglio i dati e le informazioni relativi alle attività agricole realizzate e alla relativa produttività. Tale documento permetterà di valutare l'efficacia delle scelte progettuali e la continuità delle attività agricole. La valutazione tecnica dei contenuti di tale rendiconto è rimandata agli Enti competenti in materia.

#### **4. CONCLUSIONI**

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

##### **Il Funzionario Istruttore**

S. Canu (RP)\*

##### **Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale**

A. Cossu\*

##### **La Direttrice del Dipartimento**

Rosina Anedda\*

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** [ID: 9681] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari. Proponente: AGRI BRUZIA Società agricola a.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 17031 del 01/06/2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 11320 del 01/06/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società AGRI BRUZIA Società agricola a.r.l. intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia", con le relative opere di connessione, ubicato in zona agricola del comune di Sassari. L'impianto in progetto è caratterizzato da una potenza di picco complessivamente pari a 43,940 MWp, e sarà corredato da un sistema di accumulo di potenza nominale pari a 12,5 MW. Esso è caratterizzato da:

- valorizzazione di un'area agricola di circa 82 ha;
- tracker installati ad un'altezza dal suolo pari a circa 3,7 m;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna, denominata "Olmedo 380", ubicata nel Comune di SS.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

L'area dell'impianto agrivoltaico è ubicata nel Comune di Sassari (SS), a circa 17 km dal centro abitato, in località denominata Tottubella, a ridosso del Monte Uccari, a 15 km dal Comune di Porto Torres e a Nord di Alghero. Il sito è facilmente raggiungibile dalla "Strada Provinciale S.P. 65", collegata con la Strada Provinciale S.P. 42, e dalla Strada Statale S.S. 291. Inoltre, per la viabilità esterna all'area dell'impianto verrà utilizzata una strada vicinale denominata "Da Lu Pirastru a Gianna di Mari". La viabilità all'interno del sito sarà garantita da una strada secondaria che lo attraversa longitudinalmente e dalla dalla "Strada Provinciale S.P. 65".

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti" e non emergono particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto del progetto sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti dell'impianto, che presumibilmente arriveranno in Sardegna via nave, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto - sito, e considerando che saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rammenta che, secondo la Circolare ENAC protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "*Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12*", per gli impianti che "*possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati a distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino*". Si rimanda al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dal più vicino aeroporto di Alghero Fertilia, risulta essere di circa 7 km. Dall'analisi dei documenti messi a disposizione è emerso che è stata effettuata una valutazione preliminare degli eventuali impatti per la navigazione aerea; in particolare il proponente ha specificato che "*l'opera è stata sottoposta a verifica preliminare degli Enti preposti e, qualora a valle della verifica degli stessi sussistano i presupposti di ostacolo o pericolo alla navigazione aerea, sarà predisposta adeguata documentazione e sottoposta ad autorizzazione ENAC/ENAV*".

Con riferimento alle interferenze dell'impianto eolico con le linee ferroviarie, si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla citata normativa e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. A tal proposito si evidenzia che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando l'eventuale necessità di portare avanti gli adempimenti necessari per completare l'iter valutativo ENAC, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso, nonché in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti", che allo stato attuale non risultano essere stati stimati nel progetto.

**Il Direttore del Servizio**

**Ing. Pierandrea Deiana**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Settore Pianificazione strategica /Geom. M. C. Puggioni

Settore Pianificazione strategica /Resp. Ing. Nicola Pusceddu

**Siglatu da :**

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** Prot. n. 0017031 del 01/06/2023 - [ID: 9681] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari. Proponente: AGRI BRUZIA Società agricola a.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Riscontro.

In riferimento alla comunicazione in oggetto, riferita al protocollo della Direzione Generale dell'Ambiente n. 0017031 del 01/06/2023, e acquisita al protocollo ADIS al n. 5812 del 05/06/2023, con la presente si riscontra quanto segue.

Il progetto in oggetto riguarda un impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Casa Scaccia" dalla potenza di 43,9 MWp, con sistema di accumulo da 12,5 MW e opere di connessione alla R.T.N, nel Comune di Sassari, proponente AGRI BRUZIA Società agricola a.r.l.

Dalla documentazione acquisita si ricava che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle tipologie di opere di competenza ADIS, comprese nella L.R. 15 dicembre 2014, n. 33 - Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo, sintetizzate come segue:

- attraversamenti di corsi d'acqua;
- opere in alveo;
- opere di mitigazione;
- interventi che ricadano territorialmente su più comuni.

Per quanto sopra esplicitato si comunica che gli interventi in esame non richiedono alcun atto approvativo da parte della scrivente Direzione Generale, e si rimanda all'Amministrazione Comunale di Sassari l'approvazione, conformemente a quanto disposto dalle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I.

**Il Direttore Generale**

Ing. Antonio Sanna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

**Siglato da :**

MARIA PINA USAI

MARCO MELIS